Scritto da Red.
Lunedì 16 Gennaio 2023 12:24



AVELLINO – Un pool di professori d'oltrefrontiera del progetto Erasmus + 'Farmer - Future Agriculture all'istituto agrario 'Francesco De Sanctis' di Avellino. Due giorni, domani (martedì 17) e mercoledì 18, per discutere degli sviluppi e dello stato dell'arte del settore agricolo per il Transitional Project Meeting del progetto 'Farmer' - Future Agriculture Requires Motivation Education and Retainment' del programma di studio e formazione dell'Unione europea.

Un piano di intervento che – si legge in un comunicato – ha come obiettivi il miglioramento delle capacità degli insegnanti e degli educatori, motivare e formare giovani e futuri agricoltori ad affrontare i cambiamenti ambientali e sociali in corso. Il dirigente scolastico dell'istituto agrario Pietro Caterini, insieme a Donato Gioseffi e Andrea Gioseffi di As.For.In, darà il benvenuto al team di studio internazionale.

Previsti gli interventi di Roberto Rubino, ricercatore e presidente An.Fo.S.C. - Associazione nazionale *Formaggi sotto il cielo*, impegnato a presentare innovativi modelli di sostenibilità per un'agricoltura di qualità, e di Antonio Capone, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Avellino che aprirà una finestra di dialogo e confronto sul terroir, sulle condizioni climatiche e prodotti di qualità in Irpinia, con particolare attenzione al ruolo strategico degli agronomi.

I lavori saranno chiusi con la visita delle cantine della Scuola enologica 'Francesco De Sanctis', a cura di Fabrizio Scotto di Vetta, direttore cell'azienda agraria ed enologica 'Francesco De Sanctis'. Mercoledì 19, invece, incontro e wine - tour all'azienda Antico Castello della famiglia Romano a San Mango sul Calore). Le linee guida già tracciate per le future frontiere dell'agricoltura irpina sono attente alle tematiche inerenti al cambio climatico, ai processi di digitalizzazione e al cambiamento demografico e richiedono nuove competenze da parte degli agricoltori (attuali e futuri) e agli educatori nel loro percorso professionale. Istruzione e formazione nel settore agricolo per sostenere lo studio e lo scambio di buone pratiche europee finalizzate a migliorare le competenze degli insegnanti ed educatori, approfondendo i diversi approcci didattici.

Il cambiamento al centro delle azioni di ‘Farmer’, motore che coinvolge diversi paesi rappresentati dai numerosi partners di progetto aderenti. Con il coordimento di Asmildkloster Landbrugsskole (Danimarca) - Scuola superiore di agricoltura in sinergia con le azioni dei partner di progetto di cui As.For.In. - Ente di Formazione Professionale (Avellino, Italia) , Etablissement Public Local Enseignement Formation Professionnelle Agricoles Du Perigord (Francia) - Scuola Superiore Di Agricoltura, Pokrajinski sekretarijat za obrazovanje, propise, upravu i nacionalnemanjine - nacionalne zajednice (Repubblica di Serbia) ‘- Segretariato per l'istruzione della provincia di Vojvodina, Srednja Strucna Skola "Stevan Petrovic Brile" (Repubblica di Serbia) - Scuola superiore di agricoltura, Escola de Capacitació Agrària d'Amposta (Spagna) - Scuola superiore di agricoltura, formazione iniziale e Lapin Ammattikorkeakoulu Oy (Finlandia), Università di scienze applicate della Lapponia, Poljoprivredno sumarska skola Vinkovci (Croazia) - Scuola superiore di agricoltura, kogeka 7 (Belgio) - Scuola superiore di agricoltura -FN17 Business (Danimarca) - Business centre e centro di formazione e Univerzitet U Novom Sadu (Repubblica di Serbia) - Università di NoviSad. Tra gli obiettivi specifici del progetto la facilitazione dello scambio di buone pratiche per innovare i metodi pedagogici e didattici, il rafforzamento delle competenze chiave nell'istruzione e formazione professionale (Ifp) iniziale e continua nel settore agricolo, l’incoraggiamento dell’adozione di approcci didattici più innovativi e adatti ai cambiamenti in corso, l’aumento della motivazione e delle competenze dei giovani agricoltori che affrontano le sfide climatiche e sociali e la sensibilizzazione degli studenti e giovani agricoltori sulle sfide climatiche e sociali di settore.